



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Vincenzo Corrado"

IPSEOA - LICEO ARTISTICO - LICEO SCIENTIFICO - CORSO SERALE
Via G.Mazzini, 25 Castel Volturno (CE) - Viale delle Acacie loc. Pinetamare
info: ceis014005@istruzione.it - ceis14005@pec.istruzione.it
tel/fax: Castel Volturno 0823 763675 - Pinetamare 081 5094650
www.istitutostatuperiorecastelvolturno.it



Prot. N° 3944 del
10/05/2022

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
5 SEZ P ENOGASTRONOMIA
Articolazione PASTICCERIA
Anno Scolastico 2021/2022**

**RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi**

Legge 425/97, del D.P.R. 122/2009
dell'art. 17, c. 1, del D. Lgs. n. 62/2017
del D. M. 279/2018 e dell'art. 6 dell'O.M. n. 65/2022

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

COORDINATORE
Prof.^{ssa}
FRANCESCA PERNA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.^{ssa} Angela Petringa

Affisso all'albo in data

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
1.1 Breve descrizione del contesto	pag. 2
1.2 Presentazione Istituto	
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	pag. 6
2.2 Quadro orario settimanale	
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	
3.1 Composizione consiglio di classe	pag. 8
3.2 Composizione Commissione Esami di Stato	
3.3 Continuità Docenti	
3.4 Composizione e storia classe (all.1)	
4 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	
4.1 Predisposizione documenti per alunni con bisogni educativi speciali (all. 2)	pag. 12
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	
5.1 Metodologie e strategie didattiche	pag. 12
5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento	
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) (all.3)	
5.4 Ambienti di apprendimento	
6. ATTIVITA' E PROGETTI	
6.1 Attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 14
6.2 Attività specifiche di orientamento	
7. INDICAZIONI SULLE UNITA' DI APPRENDIMENTO	
7.1 Obiettivi e risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica. (all. 4)	pag. 16
7.2 Attività pluridisciplinari (all 5)	
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (all 6)	
8.1 Tabelle di conversione credito e punteggi prove scritte (all 7)	pag. 22
8.2 Simulazione del colloquio	
8.3 Struttura e predisposizione della seconda prova concernente la disciplina caratterizzante di cui alla OM 65/22 art. 20 (all.8)	
8.4 Attività di preparazione dell'esame di Stato (Documenti per la discussione del colloquio orale) e valutazione (all.9)	
ALLEGATO 1 – Elenco alunni	
ALLEGATO 2 – Relazione alunni bisogni educativi speciali	
ALLEGATO 3 - Riepilogo ore PCTO	
ALLEGATO 4 – Griglia di educazione civica	
ALLEGATO 5 – Macroprogettazione	
ALLEGATO 6 – Griglie di valutazione e di condotta	
ALLEGATO 7 – Tabella di conversione credito e punteggio prove scritte	
ALLEGATO 8 – Griglie di valutazione delle prove scritte	
ALLEGATO 9 – Griglia di valutazione colloquio interdisciplinare	

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore (ISIS) "*Vincenzo Corrado*" di Castel Volturno è nato nell'anno scolastico 2007-2008 dalla fusione dell'Istituto Alberghiero, con il Liceo Scientifico nato l'anno precedente come sede associata di Mondragone, e l'istituto d'Arte, nato nel 2000 come sede associata di Cascano. Le tre tipologie di scuole rappresentano un momento qualificante per la formazione dei giovani dell'area e per le attese lavorative di un territorio proiettato verso un turismo integrato e verso un terziario avanzato.

Considerata la varietà degli indirizzi, l'offerta formativa dell'istituto si presenta ricca e articolata, estremamente attenta all'integrazione e il rispetto di culture diverse, alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica ed ha come missione irrinunciabile e prioritaria quella di rispondere alle forti esigenze di formazione e di istruzione dei giovani territorio.

L'ISIS di Castel Volturno opera in un territorio che presenta un modesto grado di scolarizzazione e scarse possibilità occupazionali.

Il comune di Castel Volturno, sito in provincia di Caserta, si estende su un territorio vasto e disgregato, lungo una costa di circa 25 Km. Divide, occupandone il 50% circa, con i Comuni di Cellole, Sessa Aurunca e Mondragone, il tratto costiero della provincia ed è attraversato per tutta la sua lunghezza dall'asse viario Domitiana, che divide il suo territorio in due parte distinte: una costiera con attività turistiche e commerciali e l'altra con una economia legata soprattutto all'agricoltura e all'allevamento bufalino.

La struttura urbana è frammentaria per la presenza di numerose località separate le une dalle altre; solo l'antico Centro Storico e la località denominata Pinetamare (Villaggio Coppola) vantano un nucleo consistente di abitanti; gli altri sono disseminati nel dedalo di frazioni e borghi.

Al nucleo originale degli abitanti di Castel Volturno, rimasto numericamente inferiore, si sono aggiunte dagli anni sessanta in poi famiglie di nomadi, e gruppi eterogenei di cittadini in un numero sempre crescente fino a raggiungere il culmine negli anni 1980 - 1990, in seguito al terremoto dell'ottanta e al bradisismo di Pozzuoli.

Negli ultimi anni si è verificato anche il fenomeno della massiccia presenza di cittadini provenienti dall'Africa, dall'Oriente e dall'Est Europeo che normalmente abitano in questa vasta e incontrollata area.

La distribuzione a "macchia di leopardo" della popolazione sul territorio, la variegata provenienza della stessa, la notevole mobilità, sia interna che esterna di siffatta popolazione, la tumultuosità e la precarietà con la quale è avvenuto questo stanziamento, hanno fatto di Castel Volturno un territorio "difficile", configurandosi così come un Comune di "frontiera", dove la Scuola con l'Ente Locale, le altre Agenzie, comprese Associazioni di Volontariato religiose e non e i Centri di Accoglienza presenti sul territorio, danno un contributo forte, anche se, a volte non coordinato, per rispondere ai bisogni reali di una buona fetta di popolazione in difficoltà e, comunque, a disagio.

L'I.S.I.S. di Castel Volturno è quindi situato in una zona :

1. caratterizzata da abbandoni, frequenze saltuarie sensibilmente superiori alla media nazionale
2. a rischio di criminalità minorile
3. caratterizzata da un forte flusso migratorio
4. a rischio di devianza sociale

L'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Castel Volturno consta attualmente di corsi completi nel plesso di viale Mazzini e nel plesso di Pinetamare.

1.2 Presentazione dell'istituto

Denominazione Istituzione Scolastica	ISIS CASTEL VOLTURNO		
Codice Meccanografico	CEIS014005		
Codice Meccanografico Liceo	CEPS01401G		
Codice Fiscale	93063510619		
Comune	 CASTEL VOLTURNO	Prov.	CE
Dirigente scolastico	dott.ssa ANGELA PETRINGA		
Recapiti Uffici della Presidenza	Tel. 0823 765684	Fax 0823 763067	
Recapiti Sede centrale	Via Mazzini, n. 26	81030 Castel Volturno	
Recapiti Pinetamare	Via delle Acacie, n 236 – 81030 Castel Volturno		
Tel./fax	0823 763675	0823 763675	
e-mail	ceis014005@istruzione.it ceis014005@gmail.com		
PEC	ceis014005@pec.it		
Sito web	http://www.isisscastelvolturmo.it		
	ISIS CASTEL VOLTURNO		

L'I.S.I.S. è centro EIPASS e Trinity Center; è membro della rete nazionale Istituti Alberghieri RE.NA.IA e di quello internazionale dell'AEHT.

LE NOSTRE SEDI

L'istituto si articola in due plessi, uno centrale con sede nel centro storico di Castel Volturno e l'altro a circa 10 km di distanza, nella località di Pinetamare. Ciascuna sede ospita sezioni dei tre diversi indirizzi di scuola.



SEDE CENTRALE, VIA MAZZINI, 26



SEDE LOC. PINETAMARE, VIA DELLE ACACIE -

2 INFORMAZIONE DEL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'allegato A contiene il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione dei percorsi dell'istruzione professionale. Esso integra, a norma dell'articolo 2 del presente decreto legislativo, il profilo educativo, culturale e professionale di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226 del 2005, e rappresenta il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi dell'istruzione professionale, comune ai profili di uscita degli indirizzi di studio. Il P.E.Cu.P. dei percorsi dell'istruzione professionale ha lo scopo di integrare, in modo armonico, le competenze scientifiche, tecniche ed operative, che devono possedere figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento. I nuovi percorsi dell'istruzione professionale, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

Articolazione “Enogastronomia” – opzione prodotti dolciari artigianali e industriali

L'opzione “Prodotti dolciari artigianali e industriali” afferisce all'articolazione “Enogastronomia”.

Nell'opzione “Prodotti dolciari artigianali e industriali” il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici dolciari e da forno; ha competenze specifiche sugli impianti, sui processi industriali di produzione, e sul controllo di qualità del prodotto alimentare.

Competenze raggiunte nella articolazione “Enogastronomia” – opzione prodotti dolciari artigianali e industriali

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione “Enogastronomia”, opzione “Produzioni dolciarie artigianali e industriali”, consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze.

- Controllare i prodotti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici;
- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno;
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno individuando le nuove tendenze di filiera;
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

2.2 Quadro Settimanale

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
FRANCESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	2	2
SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE PASTICCERIA	11	4	4
ANALISI E CONTROLLI CHIMICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI	0	3	2
LAB. ANAL.CON. CHIM.PROD.AL.	0	2	2
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	2	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Perna Francesca
LINGUA INGLESE	Calvino Rosa
FRANCESE	Di Bello Remola
STORIA	Perna Francesca
MATEMATICA	Natalino Giuseppe
DIRITTO E TECNICHE AMM. DELLA STRUTTURA RICETTIVA	Maglione Nicola
SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI	Nocereto Giuseppina
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE PASTICCERIA	Catone Michele
LAB. ANAL.CON. CHIM.PROD.AL.	Di Gennaro Annamaria
ANALISI E CONTROLLI CHIMICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI	Cammisa Margherita
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Finocchio Valentino
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Del Villano Caterina
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	Caggese Vincenzo

3.2 Composizione commissione Esame di Stato

DOCENTI	Materia
Perna Francesca	ITALIANO E STORIA
Nocereto Giuseppina	SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI
Cammisa Margherita	ANALISI E CONTROLLI CHIMICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI
Catone Michele	LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE PASTICCERIA
Calvino Rosa	LINGUA INGLESE
Del Villano Caterina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

3.3 Continuità Docenti nel triennio

MATERIA	DOCENTE	Continuità consiglio di classe					
		III		IV		V	
		SI	NO	SI	NO	SI	NO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Perna Francesca	X		X		X	
LINGUA INGLESE	Calvino Rosa	X		X		X	
FRANCESE	Di Bello Remola		X		X	X	
STORIA	Perna Francesca	X		X		X	
MATEMATICA	Natalino Giuseppe		X	X		X	
DIRITTO E TECNICHE AMM. DELLA STRUTTURA RICETTIVA	Maglione Nicola		X		X	X	
SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI	Nocereto Giuseppina		X		X	X	
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI-SETTORE PASTICCERIA	Catone Michele	X		X		X	
ANAL.CON. CHIM.PROD.AL.	Cammissa Margherita; Di Gennaro Annamaria	-	-	X		X	
TEC. DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Finocchio Valentino		X		X	X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Del Villano Caterina	X		X		X	
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	Caggese Vincenzo	X		X		X	

3.4 Composizione e Storia Classe

Anno Scolastico	Classe	Nuovi Iscritti	Totale Iscritti	Non promossi
2019-2020	III	0	21	3
2020-2021	IV	1	19	3
2021-2022	V	0	16	0

Presentazione della classe 5P 2021/2022

La classe 5^a sezione P, risulta composta da 16 alunni, sei studentesse e dieci studenti. Nella classe è presente un'alunna D.S.A.

L'analisi della situazione di partenza è stata effettuata attraverso momenti di discussione formale e informale, attente osservazioni, conversazioni libere di carattere quotidiano e specialistico, decodificazioni di messaggi orali e scritti, osservazioni sistematiche nelle singole discipline ha evidenziato negli alunni un diverso interesse verso le attività scolastiche. Un piccolo gruppo ha mostrato un buon grado di scioltezza e di elasticità organizzativa impegnandosi sia in attività curricolari che in quelle extracurricolari, con una partecipazione costante e propositiva al dialogo educativo altri, invece, pur mantenendo l'attenzione al dialogo educativo presentano capacità espressive modeste, una povertà nell'elaborare e personalizzare quanto appreso, un metodo di lavoro incerto e approssimato.

Tali azioni hanno misurato i prerequisiti e i livelli di partenza di ogni singolo studente in relazione alle competenze, alle conoscenze e alle abilità, e i risultati raggiunti hanno mostrato livelli eterogenei. Dal punto di vista cognitivo, gli alunni sono generalmente molto svegli e perspicaci, potenzialità non sempre richiamate dagli stessi in ambito scolastico. Emergono, però, modalità e tempi differenti di apprendimento.

La maggior parte della classe presenta una preparazione di base più che sufficiente, ad eccezione di due allievi, vere eccellenze che emergono per capacità, metodo, partecipazione, interesse che gli hanno permesso di allargare il loro bagaglio culturale, anche se a volte frammentaria e superficiale dovute a carenze strutturali pregresse.

La preparazione di base può essere modesta per alcuni, con mediocri individualità e incostanza nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo. Si possono per tanto, individuare due gruppi: un piccolo gruppo, composto da allievi motivati che presentano buone abilità e competenze accompagnate da una partecipazione costante; un secondo gruppo, con capacità espressive modeste, un metodo di studio poco organizzato, un bagaglio culturale alquanto incerto, competenze e linguaggi specifici delle discipline ancora da consolidare. Nonostante ciò il gruppo classe risponde positivamente a sollecitazioni e richiami e spesso, ha dimostrato interesse, se opportunamente stimolato e, sotto il profilo comportamentale, la classe si presenta come un gruppo che non trascende mai in atteggiamenti irrispettosi. Durante l'anno scolastico, finalmente in presenza, l'andamento didattico ha subito delle battute di arresto con frequenti pause e ripetizioni di argomento, tesi anche a favorire gli alunni che manifestavano ancora lacune nella preparazione, sia per le assenze frequenti sia per le difficoltà nell'apprendimento. Purtroppo il rallentamento generalizzato nello svolgimento delle attività curricolari può essere ricondotto anche alle frequenti assenze di alcuni alunni dovute alle numerose attività extradisciplinari come conferenze, progetti, incontri svolti in orario curricolare, che pur avendo rilevante valenza educativa hanno limitato le ore effettivamente dedicate allo studio delle discipline. Alla fine del primo quadrimestre, per cercare di motivare l'interesse degli alunni e colmarne quanto possibile le lacune, il Consiglio di classe ha ritenuto indispensabile una

semplificazione e una riduzione dei contenuti didattici per favorire il recupero e la preparazione, anche in vista degli esami di stato. I vari dipartimenti hanno, in fase di programmazione, stabilito il numero di verifiche sia orali, sia scritte necessarie per la valutazione di fine periodo.

Nel rispetto dei criteri formulati dal Collegio Docenti e previsti dal PTOF, la valutazione ha tenuto conto e tiene conto del grado di autonomia e responsabilità mostrato dall'alunno nonché del livello di conoscenze e competenze raggiunto alla fine del corso di studi.

Oltre ai dati delle verifiche, vengono utilizzati i risultati delle osservazioni sistematiche e quanto emerso nel corso dell'attività didattica relativamente all'impegno, alla partecipazione al dialogo educativo, al livello di autonomia raggiunto, alle capacità e alle attitudini di ciascun alunno. Vengono altresì considerati il livello di partenza e i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Il consiglio di classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale a distanza; ha previsto momenti di incontro extrascolastici per rafforzare autostima e apprendimento, esperienziale e laboratoriale, prevedendo momenti di affiancamento tra pari (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

4.1 Predisposizione documenti per alunni con Bisogni educativi speciali

Nella classe è presente una sola alunna con certificazione DSA legge 170, per la quale il C.d.C. ha predisposto un PDP. Per la documentazione relativa alla suddetta alunna, si rimanda all'**allegato 2**.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, di recupero in itinere, discussione organizzata, ricerca personale.

Si è mirato a individualizzare gli interventi tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti.

Lo studio delle discipline dell'area pratica è stato sostenuto da attività pratiche, che hanno consentito agli studenti di attuare concretamente i principi della metodologia della ricerca, di coniugare gli aspetti teorici e pratici di un problema, di migliorare gli aspetti motivazionali. La pratica ha consentito agli studenti di approfondire la materia, di conoscere le materie prime e il loro utilizzo, ma ha anche insegnato loro la collaborazione, la condivisione e l'utilizzo dei materiali e degli spazi.

5.2 CLIL: Attività e modalità di insegnamento

In base a quanto indicato nella nota MIURAOODGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, art. 4.1, non essendo presente nel Consiglio di classe alcun docente di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche per l'insegnamento CLIL, non è stato sviluppato alcun progetto interdisciplinare in lingua straniera.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

I percorsi di Alternanza, secondo le linee guida del Ministero, “mirano ad accrescere e valorizzare il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico del discente ed hanno come obiettivo operativo lo sviluppo del grado di qualità e di innovazione dell'istruzione richiesto dagli standard europei, formando risorse umane dotate di conoscenze, nonché di competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro”.

Il progetto PCTO è nato dall'esigenza di fornire le basi per favorire il successo scolastico e l'orientamento in ambito lavorativo attraverso – conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze - per creare una figura professionale in grado di pianificare, programmare e coordinare le attività dei servizi di ristorazione e al tempo stesso di valorizzare il patrimonio enogastronomico, attraverso la realizzazione di percorsi, l'uso di metodologie, finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo di competenze professionali e di cittadinanza attiva.

Tutti gli alunni hanno effettuato, nella classe terza e nella classe quarta, esperienze PCTO presso strutture alberghiere, in parte in orario curricolare e in parte in orario extracurricolare. A partire da settembre 2020, in base al D.M. n. 39 del 26 giugno 2020, gli allievi hanno conseguito esperienze PCTO in modalità webinar.

Gli alunni sono stati seguiti da un referente scolastico e da un tutor aziendale responsabile dell'esperienza lavorativa.

Il percorso di alternanza scuola-lavoro è stato oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte del tutor e dell'azienda secondo i seguenti descrittori:

- ✓ Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità e responsabilità
- ✓ Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata)
- ✓ Acquisizione dei contenuti specifici dell'area di inserimento.

L'esperienza di alternanza è stata oggetto di riflessione e di valutazione anche all'interno di alcune discipline curriculari, con modalità trasversale.

Ai sensi della nota del Garante del 21/03/2017, prot. 10719, la tabella ufficiale caricata al Sidi contenente schede PCTO per singolo alunno, tabella in excel PCTO ore alunni 21/22, relazione finale PCTO sono allegate al presente documento (**all. 3**).

Ogni allievo, presenterà alla commissione una relazione e/o un elaborato multimediale,

in cui, oltre ad illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

5.4 Ambienti di apprendimento: metodi – mezzi – spazi – tempi

I docenti, come strumenti di lavoro, hanno utilizzato: libri di testo in formato digitale, integrati ed arricchiti per la didattica interattiva, oltre a sussidi audiovisivi, materiali ed applicativi didattici online, smartphone, PC/ tablet tali da consentire lo studio delle diverse discipline e, contemporaneamente, lo sviluppo di competenze disciplinari e interdisciplinari necessari per il superamento del Nuovo Esame di Stato. Per gli alunni DSA è stato previsto l'uso di strumenti dispensativi e compensativi riportati nel PDP redatto per il corrente anno scolastico.

Il carico di lavoro da svolgere è stato opportunamente rimodulato, esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione la difficoltà di apprendimento post-DAD.

6 ALTRE ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di arricchimento dell'offerta formativa

	<p>Giorno della Memoria Per invitare gli studenti a riflettere sulle nefaste conseguenze della discriminazione razziale, etnica e dell'uso della violenza come strumento di dominio, affinché simili eventi non possano mai più accadere, l'istituto ha aderito a diverse iniziative per la sensibilizzazione degli allievi sulla tematica.</p>
	<p>Settimana dello studente Attività con finalità educative e con valenza culturale che hanno coinvolto l'intera comunità scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giornata della sostenibilità • Riflessione sulla violenza sulle donne • Giornata dedicata alla legalità • Giornata di riflessione sul bullismo/cyberbullismo • Giornata dedicata al benessere psicofisico

6.2 Attività specifiche di orientamento

	<p>Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate.</p> <p>L'AssOrienta in seguito al successo e all'interesse suscitato dall'iniziativa di Orientamento in oggetto, svolta in analoghi Istituti del territorio nazionale, ha promosso, attraverso i propri operatori professionali, associati, specializzati in Istruzione e Lavoro nelle FF.PP. e nelle FF.AA., la funzione educativa nei confronti degli studenti del 4° e 5° anno circa le varie opportunità lavorative di carriera presenti nel mondo delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri) e delle Forze di Polizia (Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria)</p>
	<p>“Vanvitelli Orienta 2022”</p> <p>Il programma ha previsto la presentazione dei Corsi di Laurea in: Medicina, Ingegneria, Psicologia, Architettura e Disegno Industriale, Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche, Lettere e Beni Culturali, Matematica e Fisica, Giurisprudenza, Scienze Politiche e tutte le novità per l'anno accademico 2021-2022. Si sono effettuati 1 incontri con la partecipazione di docenti pronti a rispondere alle domande degli studenti iscritti agli ultimi due anni delle Scuole Superiori.</p>

	<p>Orientamento presso “Università Parthenope” Napoli</p> <p>Il programma ha previsto la presentazione dei Corsi di Laurea in Giurisprudenza, Economia Aziendale, Ingegneria e Scienze del turismo. Si sono effettuati 1 incontri con la partecipazione di docenti pronti a rispondere alle domande degli studenti iscritti agli ultimi due anni delle Scuole Superiori.</p>
	<p>UNISOB UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA - NAPOLI</p> <p>Il programma ha previsto la presentazione dei Corsi di Laurea in Giurisprudenza, Economia Aziendale e Green Economy, Scienze della formazione primaria. Si è effettuato un solo incontro con la partecipazione di docenti pronti a rispondere alle domande degli studenti iscritti agli ultimi due anni delle Scuole Superiori.</p>
	<p>Unina Porte Aperte</p> <p>I Collegi e i Dipartimenti della Università si presentano. Il 28 Aprile una giornata dedicata agli studenti potenzialmente interessati ad intraprendere gli studi di Architettura, di Ingegneria, di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Saranno virtualmente aperte le porte delle Aule e dei Dipartimenti, illustrati i percorsi formativi di Laurea e di Laurea Magistrale validi per l'anno accademico 2022-2023, i servizi agli studenti, le condizioni di ammissione ai Corsi.</p>

7. INDICAZIONI SULLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

7.1 Obiettivi e risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Si richiama il carattere della trasversalità nell'insegnamento di Educazione civica: «Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno». La normativa riguardante l'Educazione Civica insiste sul fatto che si tratta di insegnamento trasversale, ad alta valenza educativa e quindi compete in realtà a tutto il Consiglio di Classe o gruppo docente. Tutti i saperi e le attività scolastiche possono concorrervi efficacemente se esse vengono riportate al loro significato primo, che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita, nell'ambito del dettato costituzionale e quindi dei valori fondanti della nostra convivenza civile. Le competenze insite nell'insegnamento di Educazione Civica sono quelle di una cittadinanza attiva, allo scopo di promuovere nelle giovani generazioni l'impegno in prima persona per il benessere proprio e altrui attraverso ad esempio attività di volontariato, la tutela dell'ambiente quale bene comune. Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica del nostro istituto vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Nel D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), vengono individuati tre nuclei tematici fondamentali, a partire dai quali si possono evincere una serie di sotto tematiche che gli alunni dovranno sviluppare:

- **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza

dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- **SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
- **CITTADINANZA DIGITALE:** Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione, con opportune e diversificate strategie; infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA				
Titolo		“Ci educiamo alla cittadinanza globale”		
Tematica di riferimento		Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25-09-2015.		
Coordinatore di Educazione Civica della classe		Prof.ssa Maglione Nicola		
Classe destinataria		5 P		
Prodotto		Prodotto multimediale: presentazione articolo sulle tematiche affrontate nell'UDA.		
Discipline coinvolte	Docenti	Argomenti	Ore	
			I quadrim	II quadrim
Lingua e Lett. Italiana	Francesca Perna	Tutelare la bellezza: Il Patrimonio paesaggistico e culturale di Villaggio Coppola	1	3
Storia	Francesca Perna	Evoluzione storica del diritto all'istruzione	1	1
Lingua Inglese	Rosa Calvino	Agenda 2030 and sustainable development goals	1	1
Lingua Francese	Di Bello Remola	Les produits locaux - le tourisme durable	1	1
Diritto e tecniche Amministrative	Maglione Nicola	“ Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo” – L'economia circolare - La green economy	1	2
Matematica	Giuseppe Natalino	Fake news e dati aperti	1	1
Sc. e cultura dell'alimentazione	Nocereto Giuseppina	Obiettivi dell'Agenda 2030 raggiunti con la dieta mediterranea	2	2
Analisi e controlli chimici dei prodotti alimentari	Margherita Cammisa, Annamaria Di Gennaro	I controlli alimentari per gli alimenti sostenibili	2	2
Laboratorio Enog. Pasticceria	Michele Catone	Pasticceria tradizionale rivisitata con particolare attenzione all'utilizzo di prodotti con ridotto impatto ambientale	2	2
Scienze motorie	Del Villano Caterina	Attività motorie e coscienza ambientale.L'esercizio fisico sostenibile	1	1
Sc. e tecn. Meccaniche	Finocchio Valentino	Inquinamento ambientale	1	1
Religione IRC	Vincenzo Caggese	Le religioni e la difesa della natura.	1	1
Totale ore:			15	18

Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione in lingua madre, nelle lingue straniere, competenza digitale, competenze metodologiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa e intraprendenza. • Essere in grado di preparare una presentazione multimediale da presentare in sede di colloquio dell'esame di maturità. • Essere in grado di tenere un colloquio interdisciplinare facendo gli opportuni collegamenti tra i vari argomenti trattati. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in particolare gli obiettivi 9 (Costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione sostenibile e inclusiva e favorire l'innovazione) e 13 (Fare un'azione urgente per combattere il cambiamento climatico e il suo impatto). 	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione; • Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; • Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico; • Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni; • Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma; • Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica. Saper accettare e valorizzare le diversità sociali, di genere, di cultura, di religione. • Saper cogliere l'importanza rivestita dalle infrastrutture e dall'industria per supportare l'intero sviluppo economico e il nostro benessere divenendo sostenibili ed affidabili con lo sviluppo tecnologico e la ricerca. • Essere in grado di cogliere la necessità di intervenire con urgenza con politiche e strategie globali sostenibili che riescano ad arginare i rischi ambientali e i disastri naturali. • Saper esprimere in lingua inglese i caratteri fondamentali della lotta al cambiamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Dir. e tecniche amministrative : conoscere i modelli sostenibili di produzione e di consumo; conoscere il significato dell'economia circolare • Analisi chimica: le analisi alimentari su latte, uova, farine • Inglese L' Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile • Italiano: comprendere il diritto all'istruzione • Storia: conoscere l'evoluzione storica del diritto all'istruzione • Francese: il turismo sostenibile • Matematica: comprendere le fake news e i dati aperti • Laboratorio enog. pasticceria: applicare alla pasticceria tradizionale rivisitata l'utilizzo di

<p>climatico e come possono essere garantiti modelli sostenibili di produzione e consumo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere ed interpretare grafici e tabelle relativi all'argomento trattato. 	<p>prodotti con basso impatto ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sc. e tecn. meccaniche: oli esausti e inquinamento ambientale • Scienze motorie: l'attività motoria e la coscienza ambientale. L'esercizio fisico sostenibile • IRC: le religioni e la difesa della natura • Sc. e cultura ell'alimentazione: obiettivi dell'Agenda 2030 raggiunti con la dieta mediterranea
--	--

Prerequisiti	Sensibilità verso la tematica in oggetto e disponibilità ad essere <i>peer tutors</i> verso i compagni, soprattutto verso chi potrebbe avere particolare bisogno di supporto.
Metodologie	Lezioni dialogate in presenza e da remoto. <i>Cooperative learning</i> . Attività di ricerca individuali e di gruppo. Lavoro di gruppo. Progettazione ed elaborazione di una presentazione multimediale.
Strumenti	LIM, personal computer o dispositivo alternativo (smartphone, tablet), piattaforme digitali, libri di testo.
Verifiche	Alla fine del primo quadrimestre ogni gruppo individuato dal referente dovrà aver impostato a grandi linee la struttura della presentazione power point sulle tematiche affrontate nell'UDA. Alla fine del secondo quadrimestre ogni gruppo deve consegnare la presentazione power point sulle tematiche affrontate nell'UDA.
Valutazione	L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Queste ultime, da farsi alla fine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre saranno effettuate avvalendosi della griglia di valutazione di Educazione Civica e delle griglie di valutazione delle attività di gruppo e dei lavori di ricerca, seguendo le indicazioni del curriculum di Educazione Civica. (All.4)

7.2 Attività pluridisciplinari

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha approfondito con gli studenti la trattazione dei percorsi pluridisciplinari strutturati su cinque macroaree relative al profilo in uscita che saranno oggetto del colloquio orale. (All.5)

Macroaree	
Numero 1	La cultura della sicurezza
Numero 2	Territorio e tradizioni
Numero 3	Il bel paese a tavola: vizi e virtù degli italiani
Numero 4	Essere donna
Numero 5	Guerre, crisi e rivoluzioni

Percorsi interdisciplinari

1	Qualità e sicurezza.
2	Allergie ed etichette alimentari.
3	L'importanza del legame con le proprie radici.
4	Viaggio tra abitudini e culture diverse.
5	Promuovere il 'Made in Italy'.
6	La dieta mediterranea... un'eredità... il futuro.
7	Benessere e salute.
8	Dolci e cioccolato: un matrimonio di sapori.
9	Mindful eating: come mangiare con consapevolezza.
10	La bellezza.
11	Le donne tra rivendicazioni e conquiste.
12	La forza della fragilità.
13	La crisi delle certezze.
14	La modernità, il progresso e i suoi limiti.
15	Dal passato al futuro: l'innovazione enogastronomica.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella verifica e valutazione degli apprendimenti, Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione e attribuzione dei voti delle singole discipline e del voto di condotta tenendo conto delle normative (**D.L. 62/2017 – D.P.R. 122/2009 -O.M. 65/2022**) . Nelle valutazioni di ciascuna disciplina, si è fatto riferimento, per l'attribuzione della valutazione, alle griglie di valutazione dipartimentali. (**All.6**)

8.1 Criteri attribuzione crediti e punteggio delle prove scritte (tabelle di conversione)

Per il corrente anno scolastico, la valutazione finale resta in centesimi. Al **credito scolastico** sarà attribuito fino a un massimo di **50 punti**.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'a.s. 2021/22, si deve dapprima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertire il predetto credito in cinquantesimali, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM.

In pratica, l'attribuzione del credito avviene in due step:

1. attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);
2. conversione in cinquantesimali, in base alla tabella allegata all'OM, del credito attribuito in quarantesimi.

Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 15 punti, alla seconda prova fino a 10. Per entrambe le prove, la commissione provvederà all'elaborazione delle griglie (per le tre tipologie A – B – C della prima prova e per la seconda). Per entrambe le prove, il punteggio espresso in ventesimi, come previsto dalle suddette griglie, sarà convertito in quindicesimi, sulla base delle tabelle 2 e 3 di cui all'allegato C dell' Ordinanza (**Allegato 7**)

8.2 Simulazione del colloquio in DAD/presenza

Tenuto conto delle disposizioni ministeriali e in relazione ai percorsi interdisciplinari di cui al punto 7.2, il Consiglio di classe ha deliberato di predisporre simulazioni delle prove di esame a cominciare dal 19 maggio.

Simulazioni del colloquio

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione. Successivamente, attraverso i materiali predisposti dalla commissione (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi) si verificherà l'acquisizione dei nuclei fondanti delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale.

Il candidato esporrà successivamente le esperienze di PCTO con una breve relazione o un elaborato multimediale. Ulteriore spazio sarà dedicato alle conoscenze e alle competenze maturate nell'ambito delle attività di Educazione Civica.

8.3 Struttura e predisposizione della seconda prova concernente la disciplina caratterizzante di cui alla OM 65/22 art. 20

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, c.4 del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ed ha per oggetto la discipline di "Scienza e cultura dell'alimentazione", come individuato dall'allegato B3 dell'ordinanza degli esami di stato. La prova, pertanto, verrà predisposta secondo la tipologia A, ossia nella definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale, con riferimento ai risultati di apprendimento espressi in termini di competenze, anche sulla base di documenti, tabelle e dati. La stessa sarà elaborata collegialmente dai docenti delle sottocommissioni dello stesso indirizzo, entro il 22 giugno. Le tre proposte di tracce, saranno stilate tenendo conto dei nuclei tematici fondamentali.

- **Conoscenze fondamentali di alimentazione e nutrizione;**
- **Il cliente e le sue esigenze: dalle condizioni fisiologiche alle principali patologie;**
- **Tutela e sicurezza del cliente;**
- **Promozione del "Made in Italy" e valorizzazione del territorio.**

Tra tali proposte verrà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Il punteggio verrà attribuito alle prove scritte secondo le griglie di valutazione elaborate dalla sottocommissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21/11/2019 per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 2018, per la seconda prova. (All.8)

8.4 Attività di preparazione dell'esame di Stato (Documenti per la discussione del colloquio orale) e valutazione (All.9)

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti:

- la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato;
- la struttura e le caratteristiche delle prove scritte;
- la struttura e le varie fasi del colloquio:
 - analisi da parte del candidato del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'art. ai sensi dell'articolo 22, comma 5 della O.M. 65/2022
 - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (relazione sull'esperienza e/o un elaborato multimediale) solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato
 - Percorsi di Educazione civica, enucleate all'interno dei percorsi pluridisciplinari svolti durante l'anno scolastico.